



Prot.15/13 U

Lecce 22.03.2013

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
S.E. Prefetto Francesco Paolo TRONCA

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Alfio Pini

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Puglia
Dott. Ing. Michele Di Grezia

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce
Dott. Ing. Michele Angiuli

Alle Segreterie Nazionali e Regionali
CGIL, UIL, CONAPO e CONFISAL

Alla Commissione di Garanzia sull'esercizio
del diritto di sciopero

All'Osservatorio sui conflitti sindacali
presso il Ministero dei Trasporti

All'Ufficio Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso
Pubblico e Difesa Civile

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce. Richiesta di avvio di procedura di conciliazione amministrativa presso la Direzione Regionale Vigili del Fuoco Puglia, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 146/90 e ss.mm. ed II.

Le scriventi Segreterie Provinciali CGIL, CONAPO e CONFISAL di Lecce, con la presente, proclamano lo stato di agitazione sindacale, preannunciando l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiedere la formale attivazione, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla legge 146/90, legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge sull'esercizio del diritto di sciopero le scriventi chiedono che il tentativo obbligatorio di conciliazione avvenga presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Puglia.

Le motivazioni che stanno per determinare il conflitto a Lecce sono le seguenti:

In data 22 febbraio 2013 presso il Comando Vigili del Fuoco di Lecce si è svolta un'assemblea, convocata dalle OO.SS. CGIL, UIL, CONAPO e CONFISAL. Tra i vari punti in discussione è

emersa, in particolare, la criticità dei rapporti tra i Lavoratori ed il Dirigente, Ing. Michele Angiuli. Detta criticità, a parere delle scriventi OO.SS., è ingenerata dal modo di relazionarsi che il dirigente ha assunto nei confronti sia del personale che delle stesse OO.SS. firmatarie della presente, privo di qualsiasi reale attenzione verso le problematiche del comando sollevate. Per quanto sopra, CGIL, CONAPO e CONFISAL Lecce, ritengono che il clima creato dallo stesso renda impossibile riuscire a trovare quella serenità necessaria ad esercitare il diritto all'attività sindacale volta alla tutela dei vigili del fuoco da noi rappresentati ed a svolgere tutte le mansioni che quotidianamente i Lavoratori Vigilfuoco del Comando di Lecce sono chiamati ad espletare, con evidenti e gravi ripercussioni sull'efficienza dell'apparato di soccorso che necessita un'attenta considerazione in termini di efficienza ed efficacia e sulla sicurezza del personale. Sono oramai innumerevoli episodi e disposizioni che hanno disatteso le più elementari regole del buon senso, creando numerose difficoltà al personale operativo, ai funzionari tecnici ed al personale amministrativo, tutti anelli fondamentali dell'attività operativa del CNVVF.

A questo punto le scriventi OO.SS., per mandato dell'Assemblea, ritengono utile ed irrinunciabile un'inversione di rotta atta a ritrovare quella serenità professionale che conoscevamo prima dell'arrivo dell'attuale Comandante. In particolare si chiede l'analisi delle seguenti problematiche:

1. Razionalizzazione del personale giornaliero operativo

A causa di malattie e pensionamenti il personale qualificato Capo Squadra e Capo Reparto, del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce è enormemente insufficiente rispetto alle esigenze. La carenza di tali figure professionali sta creando gravi problemi al dispositivo di soccorso, e disagio per il personale. Succede così che diverse squadre operanti nei distaccamenti hanno nel loro organico un solo qualificato anziché due, costringendo il personale ad effettuare numerose sostituzioni.

Il Comando Vigili del Fuoco di Lecce, ha nel suo organico giornaliero:

- nr 1 CSE ex art 18 impiegato nell'ufficio Documentazione e Polizia Giudiziaria
- nr 1 CSE ex art 18 impiegato a servizio giornaliero quale responsabile del Magazzino
- nr 1 VC ex art 18 impiegato a servizio giornaliero quale addetto alla formazione
- nr 1 VC ex art 18 impiegato a servizio giornaliero nell'ufficio personale
- nr 1 VC ex art 18 impiegato a servizio giornaliero nella postazione GAG
-

A questo personale a servizio giornaliero si aggiungono ulteriori 6 unità di qualificate, tutte idonee ad espletare regolare attività di soccorso. Un numero straordinariamente sproporzionato, se rapportato all'organico del Comando di Lecce ma soprattutto al carico di lavoro ingenerato nello stesso.

Le scriventi OO.SS. hanno chiesto, con nota prot. 11/13 U del 07.02.2013 (che si allega) di riconsiderare il numero dei qualificati operativi a servizio giornaliero ritenendo praticabile una sua diminuzione, senza che questo possa causare problemi di alcun genere.

Altresì, è bene ricordare, che il Dipartimento della Ragioneria dello Stato ha recentemente emanato una circolare con la quale vengono informati tutti gli Enti e gli Organismi pubblici, che restano confermate le esigenze di una rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica, già intrapresa negli esercizi precedenti. A seguito di tali direttive è stato emanato l' O.d.G. nr. 239 del 30.03.2011

(che si allega) nel quale vengono impartite direttive straordinarie miranti a razionalizzare l'utilizzo delle autovetture di servizio.

Per le ragioni sopra evidenziate chiediamo l'applicazione del D.lgs e delle circolari sopra menzionati, facendo rientrare in turno operativo i qualificati giornalieri idonei al soccorso in numero sufficiente a fronteggiare l'attuale emergenza.

2. Ottimizzazione del personale in servizio presso gli uffici

In data 29.01.2013 il comandante, con nota prot. 1619 del 29.01.2013 (in allegato) ha convocato una riunione proponendo, tra le altre, *"...una rivisitazione logistica degli uffici e l'ottimizzazione del personale in servizio presso gli stessi...."*. Secondo quanto sostenuto dal dirigente, la rivisitazione logistica è dovuta alla *"...necessità della realizzazione di un ufficio segreteria capace di prevedere almeno nr 2 postazioni di lavoro..."*

Durante l'incontro, le scriventi OO.SS., si sono riservate di produrre una nota sulla predetta argomentazione (nota OO.SS. del 16.02.2013 in allegato).

Nel documento in parola si afferma la necessità di provvedere ad un riordino generale dell'assetto degli uffici poiché, a causa della diminuzione dell'organico dovuta ai recenti pensionamenti, la funzionalità degli stessi è stata pesantemente inficiata e l'organizzazione attuale risulta non più idonea. Tra le altre cose, deve porsi in particolare evidenza che la sistemazione logistica di alcuni uffici non soddisfa i criteri minimi per la tutela della salute dei dipendenti previsti dalla vigente legislazione. A conclusione della predetta nota, le scriventi hanno richiesto un incontro per discutere la problematica.

Il comando, in data 21.02.2013 con nota prot. 3321 (che si allega) comunica alle OO.SS. che ritiene chiusa la procedura di consultazione senza riscontrare in alcun modo la richiesta di incontro ed ignorando totalmente le gravi problematiche sollevate. L'atteggiamento di rifiuto del dialogo tenuto dal dirigente si è concretizzato con la D.d.S. nr 126 del 25.02.2013 (che si allega) nella quale dava seguito ai propri propositi.

Per le ragioni sopra evidenziate, ritenendo totalmente inadeguata l'organizzazione degli uffici amministrativi del Comando VVF di Lecce chiediamo una loro riorganizzazione.

3. Uso improprio delle disposizioni di servizio. Inosservanza ed uso improprio di quanto disposto dall'art. 27, comma 2 (banca delle ore) del Contratto Collettivo Naz.le di Lavoro Integrativo del CCNL del 24/5/2000 sottoscritto in data 24/4/2002 e pubblicato sulla G.U. n° 199 del 6/6/2002.

È prassi della dirigenza del Comando vigiliante di Lecce, disporre, per molteplici attività non legate al soccorso (manifestazioni, mantenimenti, addestramento, traslochi ecc ecc), l'impiego di personale libero dal servizio con l'inserimento delle ore prestate nella banca delle ore, senza neanche consultare i lavoratori interessati. Ciò per tanto avviene in palese contrasto con quanto disposto dallo stesso Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro il quale non prevede l'obbligatorietà ma lascia libera facoltà al lavoratore di far confluire le ore di prestazione di lavoro straordinario o supplementare, nella banca del tempo e non certo il diritto dell'amministrazione di disporre d'autorità tale modalità.

Più volte queste OO.SS. hanno lamentato l'irregolarità di tale comportamento (ultima nota prot. 14/13 U del 24.02.2013 che si allega) senza avere mai ricevuto risposta ne riscontro oggettivo.

4. Riassetto operativo ed organizzativo del Settore Attrezzature, Materiale Tecnico e Magazzino Vestiario. Corretta distribuzione degli incarichi al personale operativo.

Le scriventi OO.SS., con nota prot. 98/12 segnalano che i carichi di lavoro del personale operativo inserito nei turni sono mal ripartiti, al punto che alcuni lavoratori hanno assegnati sino a tre incarichi ed altri nessuno.

Pur essendo immediatamente evidenti i problemi derivanti da tale situazione, sia in ordine alla corretta distribuzione dei carichi di lavoro sia ai fini della buona gestione delle attività operative e di supporto, il dirigente, con nota prot. 968 del 17.01.2013 (che si allega), ha incomprensibilmente confermato quanto disposto nella D.d.S. nr 978 del 24.12.2012 (che si allega) senza fornire alcuna logica spiegazione.

Quanto sopra esposto è solo una parte dei problemi che affliggono il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, la declamazione totale dei quali avrebbe reso inopportuno il presente atto.

Le scriventi OO.SS., ritengono non più rinviabile una energica e determinata azione di risanamento che riconduca il Comando a livelli di efficienza in linea con i compiti istituzionali. Non si può sperare che, come è stato fino ad ora, la buona volontà e l'impegno del personale, continuino ancora per molto, a porre rimedio ad una situazione di sostanziale abbandono della gestione dell'apparato di soccorso, che appare attualmente priva di qualsiasi "regia" e connotata da evidente improvvisazione.

Le scriventi OO. SS., pertanto, ribadiscono quanto proclamato ovvero lo stato di agitazione.

CGIL VVF

CONAPO

CONFSAL VVF